

USR per la Toscana
ATP Siena



Sedi in

Piancastagnaio e Radicofani

ISTITUTO COMPRENSIVO PIANCASTAGNAIO

Uffici: Viale Gramsci 600 53025 Piancastagnaio SI CF 90000070525 - CUU: UFMVVO
Tel. 0577786071 eMail : siic81000q@istruzione.it Pec: siic81000q@pec.istruzione.itwww.icpiancastagnaio.edu.it

Piancastagnaio, 06 giugno 2023

Prot n. come da stampigliatura

Alle neo assunte
Alle loro tutor
Al comitato di valutazione

Gentili

mi vengono poste, direttamente o indirettamente, alcune domande circa il colloquio finale. Vi anticipo, pertanto, la sequenza che proporrò al Comitato per la valutazione del servizio (composto da DS, tre docenti scelti da CdI e CdD, con l'integrazione del tutor) e, in calce, lo stralcio delle norme di riferimento.

Tempo indicativo di svolgimento: 30 minuti (+ 10 per la verbalizzazione e gli aspetti amministrativi).

- I. Presentazione del docente delle attività di insegnamento e formazione (max 10 minuti).
- II. Accertamento di cui all'art.4 comma 2 secondo le modalità dell'art.13 comma 4 DM 226/2022. (15 minuti)
- III. Il tutor ed il DS, poi, presenteranno le risultanze delle osservazioni (indicativamente 5 minuti).

Al termine il Comitato di valutazione esprimerà il parere obbligatorio.

Al termine dell'attività didattica ed entro il termine dell'anno scolastico 22/23, il DS produrrà il Decreto di conferma (o meno). Per coloro di cui all'art. 59 co 4 e co 9" l'iter si concluderà con l'esito delle prove di ambito universitario.

La II parte, della durata di circa 15 minuti, si svolgerà attraverso domande e discussione. Gli argomenti saranno quelli previsti dall'art.4, sotto riportato, con particolare riferimento alle lettere a), b), c) e saranno proposti in forma di domanda ("test") con lo scopo di verificare come gli aspetti teorico-culturali, le norme e i documenti di riferimento della professione docente, trovano riscontro nella prassi quotidiana e nelle competenze del neo assunto.

Certo del buon esito di questo colloquio e con gli auguri del caso, vi saluto cordialmente

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Millotti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005, sostituisce documento cartaceo e firma autografa.
Ogni riproduzione analogica costituisce copia del documento elettronico originale firmato digitalmente.
Conservazione a cura di IC Piancastagnaio.*



ISTITUTO COMPRENSIVO PIANCASTAGNAIO

Uffici: Viale Gramsci 600 53025 Piancastagnaio SI CF 90000070525 - CUU: UFVMVO
Tel. 0577786071 eMail : siic81000q@istruzione.it Pec: siic81000q@pec.istruzione.itwww.icpiancastagnaio.edu.it

Articolo 13 (Procedure per la valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

.....

2. Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla [presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale](#), ...

3. Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2*, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.All'esito dell'attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto, nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3.

Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

5.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova

Articolo 4 (Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:

- [possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;](#)
- [possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;](#)
- [possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;](#)
- [osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;](#)
- [partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.](#)

*2. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.

.....

4. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate la capacità collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

.....

6. Ai fini della verifica specifica finale di cui al comma 2, si rimanda all'articolo 13, comma 3 del presente decreto